



Trapani 30 settembre 21  
Prot.443/

**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**SEGRETERIA COORDINAMENTO REGIONALE SICILIA**

via Nausica,53-91100-Trapani - tel.0923-23107-fax.0923-872590 e-mail : [sicilia@polpenuil.it](mailto:sicilia@polpenuil.it)

AL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

**ROMA**

AL CAPO DIPARTIMENTO DIPARTIMENTO  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**ROMA**

AL DIRETTORE GENERALE DEL PERSONALE DELLE RISORSE  
DIPARTIMENTO AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

**ROMA**

AL PROVVEDITORE REGIONALE  
AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA SICILIA

**PALERMO**

AL DIRETTORE

CASA RECLUSIONE Giuseppe Barraco

**FAVIGNANA**

e,p,c

ALLA STRUTTURA NAZIONALE  
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

**ROMA**

ALLA STRUTTURA PROVINCIALE  
UILPA POLIZIA PENITENZIARIA

**FAVIGNANA - TRAPANI**

**OGGETTO:PREROGATIVE OO.SS – UILPA POLIZIA PENITENZIARIA SICILIA VISITA LUOGHI DI LAVORO –  
C.R FAVIGNANA -Giuseppe Barraco” - art. 5 A.Q.N -RIPRESE FOTOGRAFICHE GPDP n. 118161 del 10.05.2013.  
RELAZIONE CONCLUSIVA**

Egregie Autorità,

giorno 27 settembre u.s lo scrivente Segretario Generale della UILPA Polizia Penitenziaria della Sicilia, unitamente ai componenti degli organismi UILPA Polizia Penitenziaria Andrea Vultaggio e Antonino Ancona, abbiamo visitato e fotografato i luoghi di lavoro della Casa di Reclusione Giuseppe Barraco di Favignana.

Nel corso della visita, vista l'assenza del direttore e del comandante, siamo stati accompagnati dal Dirigente Aggiunto di Polizia Penitenziaria d.ssa Silvia Lupo e dall'Ispettore Capo Antonino Castiglione, che con grande cortesia e professionalità hanno consentito alla sigla scrivente di ottemperare alla prerogativa costituzionale della visita nei luoghi di lavoro.

Entrando alla sala regia il personale di polizia opera con in una grande stanza, dove risultava guasto l'impianto di aria condizionata, costringendo l'operatore a stare con la finestra aperta così da poter consentire la propagazione delle comunicazione via radio.

Inoltre nello stesso locale era presente la postazione del centralino con l'operatore delle F.C.

Sarebbe opportuno trovare un altro locale per il lavoratore delle funzioni centrali, ovviamente che non sia lo sgabuzzino dove era stato appoggiato per tanti anni.

I locali colloqui rispettano i canoni previsti dai vari DPCM.

Entrando nella zona detentiva al piano terra per la conformazione ad H della sezione, costringe all'operatore a sovraccaricarsi per ottemperare al meglio ai compiti affidati.

Inoltre risulta guasto l'impianto di aria condizionata, costringendo i lavoratori ad operare con temperature altissime, con il rischi per la salute, grazie allo stress termico.

Al 1° e 2° piano, stesso problema, è cioè aria condizionata guasta, e la configurazione strutturale obbliga i lavoratori per una efficace azione di polizia, a gravare molto fisicamente.

Inoltre al 1° piano attiguo alla postazione del personale insistono le caldaie che sprigionano un rumore infernale che alla lunga danneggia la salute dei lavoratori.

Abbiamo visitato la postazione della "sartoria" in cui faremo una relazione a parte, ma sicuramente tale lavorazione a detta della stessa maestranza ha delle potenzialità,non solo per il fabbisogno dell'amministrazione, ma con commesse esterne si potrebbe valorizzare tramite il lavoro della sartoria la Casa di Reclusione Giuseppe Barraco di Favignana e l'Amministrazione tutta.

Abbiamo verificato per quanto riguarda la stanza della Sorveglianza Generale dove non risulta esserci una dotazione informatica che possa ottemperare alle varie esigenze all'Ufficiale di P.G, tra cui una linea intranet/internet.

Inoltre il locale di piccole dimensioni risulta in comproprietà con i preposti, e quindi sarebbe il caso come accade in tutti gli istituti d'Italia, dividere i due incarichi.

Nel corso del giro abbiamo individuato la soluzione, considerato che gli educatori hanno a disposizione tre stanze presso la zona padiglione matricola, quindi la "cessione" di un locale non comprometterebbe a nostro avviso il lavoro di questa professionalità, risolvendo così il problema della Polizia Penitenziaria che opera attualmente per la funzione ndi S.G a volte pure h.24.

L'ufficio matricola è mantenuto in perfetto ordine, e con personale di Polizia professionale ed operativo, necessità però di un locale per archiviare il cartaceo che purtroppo si sviluppa negli anni,

A tal proposito si potrebbe individuare un locale nella vecchia struttura del dismesso San Giacomo.

La zona mensa spaccio è risultata molto pulita, e soprattutto il bar- spaccio pur con il poco personale presente, garantisce il comfort necessario al personale che opera.

Sarebbe utile soprattutto per il personale pendolare e/o turnista l'inserimento di un'altra unità di Polizia, per coprire almeno il turno pomeridiano e/o serale con più frequenza.

Tutti gli altri settori di pertinenza alla Polizia Penitenziaria (compresi ufficio comando, servizi,c.c sopravvitto,segreteria),tra cui cucina, mof, risultano bene areati e tenuti in ottime condizioni,è pur con la gravissima carenza di organico di poliziotti e delle funzioni centrali, tirano la carretta.

In definitiva, la struttura pur con le immissioni di nuovo personale è carente di ben 23 unità, considerato che risultano effettivi 58 unità di Polizia su un organico previsto pari a 81, e tra poco andrà via pure il Comandante di Reparto effettivo, poiché trasferito in altra sede.

Dopo il giro in tutti i posti di lavoro, si è tenuta l'assemblea con i lavoratori.

Gli operatori che hanno affollato la riunione, hanno lamentato giustamente la carenza di personale, i carichi di lavoro, le varie incombenze che gravano sui pochi operatori.

La relazione è inviata alla Ministra della Giustizia, al Capo del DAP, al PRAP della Sicilia e al Direttore per opportuna conoscenza per i provvedimenti inerenti la loro responsabilità.

Cordialità.

**Il Segretario Generale**  
**UILPA Polizia Penitenziaria Sicilia**  
Giacchino VENEZIANO

